

TOSCANA PRIMA IN ITALIA NEL 2015 PER PRESENZA DI IMPRESE STRANIERE

11/04/2016

Quasi la metà sono tra fra Firenze e Prato. Cina, Romania, Albania, Marocco e Senegal le comunità imprenditoriali più presenti

La Toscana è la **prima tra le regioni italiane** per quanto riguarda la **presenza di imprese straniere**. In tutto il Paese le attività guidate da cittadini non italiani sono **più di mezzo milione**, di queste circa **una su dieci si trova in Toscana**, dove alla fine del 2015 se ne contavano **52.147**. Nell'ultimo quinquennio in Regione il numero delle aziende capitanate da immigrati è **cresciuto a un ritmo di circa il 5% all'anno** (+4,6% nel 2015), e la percentuale di **imprese condotte da imprenditori non italiani ha raggiunto il 12,6%**, tre punti percentuali e mezzo al di sopra della media italiana (9,1%), la **più elevata fra le regioni italiane**.

La **comunità cinese** resta quella che offre il **maggior contributo al tessuto imprenditoriale straniero** presente sul territorio regionale: erano **quasi 13mila, a fine 2015**, le persone di nazionalità cinese con cariche in imprese che hanno la propria sede in Toscana (il 18% del totale), seguite da **rumeni** (poco meno di 8.000), **albanesi** (7.400), **marocchini** (6.500) e **senegalesi** (3.000). Un confronto con il 2015 mette in evidenza come **i flussi migratori degli ultimi quindici anni abbiano profondamente cambiato il "volto" dell'imprenditore straniero**, anche in virtù di un maggior grado di radicamento sul territorio regionale: **nel 2000 le prime cinque comunità imprenditoriali** comprendevano infatti, oltre a quella cinese ed a quella marocchina, anche persone di **nazionalità, tedesca, francese e svizzera**, progressivamente scese in graduatoria, mentre forti incrementi si sono registrati anche per **Bangladesh, Pakistan e Nigeria**. A rivelare i dati è l'ultimo report di **Unioncamere Toscana**, realizzato sulla base delle informazioni disponibili nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio.

La stragrande maggioranza delle imprese straniere con sede in Toscana **sono ditte individuali (83%**, oltre 43mila), coincidenti normalmente con **imprese di dimensioni più piccole rispetto a quelle che adottano una diversa forma giuridica**: fra gli imprenditori italiani, l'incidenza delle ditte individuali è invece pari a circa la metà rispetto a quanto riscontrato per le imprese straniere (48%). **Solo un'azienda straniera su dieci è invece costituita sotto forma di società di capitali (oltre 5.000)**, tipologia d'impresa maggiormente strutturata e che a livello regionale, considerando anche le imprese condotte da italiani, raggiunge un'incidenza del 27%. Le **società di capitali** stanno comunque prendendo sempre **più quota anche fra gli imprenditori non stranieri**, manifestando una crescita costante e relativamente sostenuta nel corso degli ultimi anni che registra un'ulteriore conferma anche nel 2015 (+11,2% il tasso di crescita delle società di capitali "straniere", contro il +4,2% delle ditte individuali ed il +1,2% delle società di persone).

In Toscana **le imprese straniere si distribuiscono all'incirca a metà fra settori produttori di beni e settori produttori di servizi**. In quest'ultimo ambito il **commerciale** fa la parte del leone (sono oltre 15.000 gli esercizi aperti al pubblico), assorbendo circa un terzo delle aziende condotte da nati oltreconfine. Per quanto riguarda i **produttori di beni**, invece, **una fetta importante di imprenditori stranieri si cimenta nel campo delle costruzioni** (quasi 14.000, il 27%), e altri 10.000 in attività manifatturiere, soprattutto del sistema moda, che conta 8.000 imprese a conduzione non italiana e, in particolare, nell'abbigliamento (5mila, concentrate soprattutto a Prato).

Fra gli altri settori, **le imprese straniere del turismo** (alberghi e ristoranti) **sono il 6%** (2.826 unità), mentre oltre 6.000 sono quelle che operano in altri comparti dei servizi. Prende infine sempre più corpo anche il **settore dell'agricoltura**, che in Toscana raccoglie 41.000 aziende di cui il **4% (2.070) a conduzione straniera**.